

La cruda realtà di Garrone incanta gli studenti

Pubblicato: Venerdì 19 Aprile 2013



Reality è la realtà. **Matteo Garrone**, regista del film, ha incontrato questa mattina (venerdì) gli studenti delle scuole superiori dopo averlo visto al cinema teatro Manzoni nell'ambito del concorso **"Made in Italy – scuole"** del **Busto Arsizio Film Festival**. Il regista romano ha svelato agli studenti che il film, incentrato sulla storia di un pescivendolo napoletano che vuole a tutti i costi entrare nella casa del Grande Fratello, non solo è **una storia vera ma che è ispirata a quanto accaduto al fratello della sua compagna** che si chiama, come il protagonista del film, Luciano: «Quando mi venne raccontata decisi di trasformarla in un film – ha spiegato ai ragazzi – e proprio con Luciano, dopo che si è curato dalla psicosi che lo aveva colpito, abbiamo steso il soggetto del film».



Il regista ha anche raccontato il finale alternativo: «L'altro finale vede Luciano entrare da concorrente nella casa del Grande Fratello (totalmente ricostruita per l'occasione) e, dopo aver girato l'intera casa, si trova davanti ad una porta che immette sulla Tuscolana, la strada che fiancheggia Cinecittà, e rimane chiuso fuori dalla casa e dal suo sogno. Il finale che ho scelto, invece, vede la realizzazione a modo suo del sogno che lo aveva portato ad una sorta di impazzimento». Molte le domande degli studenti che hanno apprezzato il film anche perchè parla di qualcosa che conoscono bene, i reality show. Il regista ha risposto a tutti i quesiti e si è intrattenuto con loro per oltre un'ora prima di lasciare il teatro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

